



**Fondo Pensione Complementare dipendenti del Gruppo ENEL**

Sede legale: Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma

Sede operativa: Via Nizza, 11 – 00198 Roma

Iscritto al n. 99 dell'albo dei Fondi Pensione

[www.fondopensioneopen.it](http://www.fondopensioneopen.it)

**COMUNICAZIONE PERIODICA  
AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2005**

*redatta in conformità delle disposizioni emanate  
dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione  
ai sensi dell'art.17, co.2, lett. h), del D. Lgs.21 aprile 1993, n. 124*

*Roma, 31 marzo 2006*

Eventuali richieste di chiarimento ed informazioni in ordine alla presente comunicazione potranno essere indirizzate, preferibilmente per iscritto, tramite posta elettronica, fax o lettera alla Segreteria di FOPEN:

Fondo Pensione Dipendenti Gruppo ENEL – Via Nizza, 11 - 00198 Roma

e-mail: [info@fondopensioneopen.it](mailto:info@fondopensioneopen.it)

Tel: +39 06 8416882

Fax: +39 06 85865579

*La presente comunicazione ha la funzione di informare gli iscritti sull'andamento della gestione del Fondo.  
Essa non ha rilevanza ai fini fiscali.*

## SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

### 1. CARATTERISTICHE E FINANZIAMENTO DEL FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO ENEL

Il Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo ENEL (in forma abbreviata FOPEN) è il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti del Gruppo ENEL, costituito in forma di associazione, con atto pubblico, in data 16 febbraio 1999, in attuazione dell'accordo sindacale del 3 dicembre 1998 (di seguito: Fonte istitutiva), stipulato tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Lavoratori Elettrici (FNLE, FLAEI, UILCEM), in conformità delle prescrizioni del D. Lgs 21 aprile 1993 n. 124 e successive modifiche ed integrazioni. All'accordo hanno aderito FAILE-CISAL e UGL-ENERGIA.

Il Fondo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività in data 14 settembre 2000 ed iscritto al numero 99 dell'Albo dei Fondi Pensione.

Il FOPEN ha per scopo esclusivo e senza finalità di lucro l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in forma di rendita e capitale, mediante un sistema di gestione a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, secondo il principio della corrispettività.

#### *Che cosa significa a contribuzione definita?*

Un Fondo si dice a contribuzione definita quando viene stabilito l'ammontare dei contributi (ad esempio in misura pari ad una predeterminata percentuale del reddito o della retribuzione) mentre non è definito l'ammontare della prestazione che è subordinato ai risultati ottenuti dalla gestione finanziaria del Fondo.

#### *Che cosa significa capitalizzazione individuale?*

FOPEN è basato sul sistema della capitalizzazione individuale: ogni lavoratore iscritto è titolare di un conto pensionistico individuale sul quale sono accreditati i contributi del lavoratore, quelli dell'azienda, una quota prestabilita di T.F.R. ed un eventuale contributo volontario.

L'adesione al FOPEN è **volontaria**.

Si possono iscrivere i **lavoratori** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (esclusi quelli in prova o assunti con contratto a termine) nonché i lavoratori assunti con contratto di inserimento della durata di almeno 18 mesi, **dipendenti**:

- dell'ENEL S.p.A.
- delle Società controllate dall'ENEL S.p.A. (le "Imprese associate")
- delle Società costituite/operanti per gli effetti diretti ed indiretti della riorganizzazione del servizio elettrico nazionale, non ricadenti nei precedenti punti, a favore delle quali non sussistano o non operino forme di previdenza complementare.

Per effetto di tale ultima specifica disposizione statutaria, continuano ad essere iscritti al FOPEN i lavoratori, già appartenenti a Società controllate da Enel Spa, ma attualmente dipendenti – per gli effetti diretti ed indiretti del processo di liberalizzazione del mercato elettrico – dalle seguenti Società:

Gestore delle Rete di Trasmissione Nazionale, Gestore del Mercato Elettrico, Acquirente Unico, SO.G.I.N., Endesa Italia, C.V.A., Immobiliare Foro Bonaparte, Primiero Energia, Società Elettrica Morbegno, Edipower, Tirreno Power, Idroelettrica, Idroenergia.

La contribuzione per il finanziamento del FOPEN è stata fissata dal citato Accordo sindacale nazionale 3 dicembre 1998 e dal successivo Accordo sindacale nazionale 17 settembre 2001 nelle seguenti misure:

- 1) a carico delle aziende del Gruppo ENEL che hanno aderito al FOPEN: 1,35%, calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR;
- 2) a carico delle aziende del Gruppo ENEL che hanno aderito al FOPEN: 0,50% (sempre calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR), per un periodo temporale di due anni e limitatamente agli iscritti al FOPEN alla data del 17 settembre 2001, secondo le modalità previste dal citato Accordo sindacale di pari data. Gli iscritti al FOPEN successivamente al 17 settembre 2001, non hanno titolo a detta contribuzione dello 0,50%;
- 3) a carico dei lavoratori iscritti: 1,35%, calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR;
- 4) destinazione delle seguenti quote dell'accantonamento annuale al TFR:
  - 30% per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31.12.1995;
  - 40% per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31.12.1995;
  - 100% per il lavoratore di prima occupazione assunto successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 124/1993.

#### CONTRIBUTI VOLONTARI

Con verbale sindacale nazionale 4 ottobre 2001, le Parti stipulanti la Fonte istitutiva, in attuazione delle previsioni dello Statuto (art. 21.1, lett. b, e art. 21.2), hanno disciplinato e reso operativa la facoltà, per i lavoratori iscritti al FOPEN, di versare **contributi volontari aggiuntivi alla contribuzione ordinaria**.

La contribuzione volontaria è stata definita secondo le seguenti forme – tra loro cumulabili - e misure:

- Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma ricorrente  
L'entità di detta forma è pari ad una misura percentuale variabile, da definire a scelta del lavoratore e graduabile fino all'8%, stabilita in misura intera (1%, 2%, 3%, 4%, 5%, 6%, 7% e 8%), da calcolare sulla retribuzione utile ai fini del TFR.  
Il relativo versamento – la cui durata non potrà essere inferiore ad un anno solare – potrà essere effettuato in via ricorrente, e cioè con la cadenza temporale e secondo le modalità previste per il versamento della contribuzione ordinaria, salva revoca, da parte del lavoratore iscritto, da esercitare con un preavviso minimo di due mesi.

- Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma “una tantum”  
La misura di detta forma di contribuzione - realizzabile semprechè il relativo importo trovi capienza nella retribuzione mensile disponibile di riferimento - è stabilita secondo importi variabili, da definire a scelta del lavoratore iscritto, secondo valori compresi tra l'importo di 500 Euro e quello di 2.500 Euro, anche più volte a livello annuale.

### PRESTAZIONI DEL FOPEN

Il FOPEN prevede l'erogazione, di una pensione complementare a quella erogata dal sistema previdenziale obbligatorio, in forma di rendita o capitale, ed in particolare:

- Pensione di Anzianità, per la quale occorre aver cessato l'attività lavorativa, essere stati associati al FOPEN per almeno 15 anni ed avere un'età di non più di 10 anni inferiore a quella prevista per la pensione di vecchiaia nel regime pubblico di base;
- Pensione di Vecchiaia, per la quale occorre aver compiuto l'età pensionabile prevista per il regime pubblico di base ed aver maturato almeno 10 anni di associazione a FOPEN.

L'entità della prestazione pensionistica verrà determinata tenendo conto dei contributi accantonati e capitalizzati, sulla base dei rendimenti netti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie, che potranno essere – con riferimento all'andamento dei mercati finanziari – positivi, ovvero negativi.

### AZIENDE ADERENTI E ISCRITTI

Alla data del 31 dicembre 2005 il numero delle aziende aderenti al FOPEN raggiunge le 32 unità e gli iscritti sono complessivamente 42.248.

Nella tabella che segue sono riportate le 32 aziende associate ed il numero di propri dipendenti iscritti al FOPEN

AZIENDA	ADERENTI
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	23.368
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	6.854
ENEL APE S.R.L.	3.544
TERNA S.P.A.	2.705
EDIPOWER S.P.A.	953
ENDESA ITALIA S.P.A.	753
CESI S.P.A.	628
SO.G.I.N. S.P.A.	526
ENELPOWER S.P.A.	521
TIRRENO POWER S.P.A.	491
ENEL S.P.A.	360
ENEL SOLE S.R.L.	209
SET DISTRIBUZIONE SPA	202
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	181
GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE S.P.A.	133
DEVAL S.P.A.	128
C.V.A. S.P.A.	125
ENEL.SI S.R.L.	110
ENEL TRADE S.P.A.	108
ENEL ENERGIA S.P.A.	77
DALMAZIA TRIESTE S.R.L.	58
SFERA S.R.L.	54
NEWREAL SPA	44
GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.P.A.	36
ACQUIRENTE UNICO S.P.A.	23
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	17
ENEL GAS S.P.A.	10
ENELFACTOR S.P.A.	8
SOCIETA' ELETTRICA MORBEGNO	8
CONCERT S.R.L.	7
IDROENERGIA S.C.R.L.	5
IDROELETTRICA S.C.R.L.	2
<b>TOTALE</b>	<b>42.248</b>

## 2. ORGANI SOCIALI DEL FONDO

Ai sensi dello Statuto, sono Organi del Fondo: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori Contabili, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### 3.1 L'Assemblea dei Delegati

E' composta di 70 delegati, metà dei quali eletti dalle Imprese associate e metà eletti dai lavoratori associati. La composizione dell'Assemblea, rinnovata a seguito delle elezioni tenutesi nel mese di aprile 2003, è la seguente:

Componenti eletti dalle Imprese associate	Componenti eletti dai lavoratori associati
Artizzu Gian Luca	Anelli Lorenzo
Aceto Andrea	Arcifa Andrea
Bencivenga Paolo	Argentino Lorenzo
Carone Giulio	Atzori Giovanni
Cecere Dario	Botti Sergio
Centorbi Francesca	Carnevale Caterina
Cherubini Stefano	Cipriani Antonella
Chianese Vittoria	Clemente Maria
Chiurazzi Raffaele	Cucut Carlo
Cofacci Cristina	Damiani Gennaro
Coffaro Marcello	D'Antonio Concettina
Crivelli Roberto	Dentini Daniele
D'Amico Maurizio	Fiore Rosetta
Di Filippo Alberto	Froli Graziano
Di Rollo Piero	Garofalo Rosa Maria
Galeazzi Luca	Gentili Marco
Gorga Mario	Gibilisco Salvatore
Guerritore Piero	La Piana Leonardo
Guidotti Lara	Licini Alfredo
La Monaca Marcello	Mallus Marcantonio
Lo Faso Andrea	Maltese Luigi Vittorio
Losenno Maria Maddalena	Mariani Lidia
Mannaioli Fabrizio	Nava Fabio
Maura Lorenzo	Nucera Carmelo
Meneghello Stefano	Passarini Giovanni
Mugellini Alfredo	Pollarolo Michele
Quaranta Bernardo	Polverino Lanfranco
Ricci Roberta	Rossi Cristina
Sorrentino Nicolò	Saotta Massimo
Tassini Michele	Tassi Patrizio
Ferrari Pier Luigi	Tettamanzi Aldo
Trunfio Antonio	Tondi Antonio
Vaselli Maria	Trento Giancarlo
Vernuccio Pietro	Tronco Daniele
Vigilante Vinicio	Tuveri Giorgio

### 3.2 Consiglio di Amministrazione

Eletto dall'Assemblea dei Delegati il 26 giugno 2003 ed insediato nel mese di settembre 2003, è costituito da 12 componenti, 6 in rappresentanza delle Imprese Associate e 6 in rappresentanza dei lavoratori. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

<i>Membri in rappresentanza delle Imprese associate</i>	<i>Membri in rappresentanza dai lavoratori associati</i>
Claudio Machetti (Vice Presidente)	Salvatore Martinelli (Presidente)
Luigi Giovannelli	Giovanni Abbate
Roberto Muscogiuri	Giovanni Di Corato
Carlo Palasciano	Silvio Di Pasqua
Stefano Pighini	Riccardo Ottaviani
Leonardo Zannella	Francesco Ruggiero

### 3.3 Collegio dei Revisori Contabili

Eletto dall'Assemblea dei Delegati sempre il 26 giugno 2003 ed insediato contestualmente al Consiglio di Amministrazione, è costituito da 4 componenti, metà dei quali in rappresentanza delle Imprese Associate e metà in rappresentanza dei lavoratori. Il Collegio dei Revisori Contabili è attualmente così composto:

<i>Membri in rappresentanza delle Imprese associate</i>	<i>Membri in rappresentanza dei lavoratori associati</i>
Paolo Auricchio (Presidente)	Sergio Pirrotta
Alda Paola Baldi	Sebastiano Spagnuolo

## 3. SOGGETTI INCARICATI

**Gestore Amministrativo:** PREVINET S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV)

**Banca Depositaria:** Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede a Milano

**Società di revisione:** PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

**Gestori Finanziari:** Il 29 luglio 2005, a completamento del processo di selezione dei gestori finanziari, si è proceduto alla stipula delle convenzioni di gestione con le seguenti società:

- RAS Asset Management SGR SpA
- Duemme SGR pa
- DWS Investment Italy SGR SpA
- Sanpaolo IMI Asset Management SGR
- Pictet & C. SIM SpA
- Edmond de Rothschild Asset Management
- Société Générale Asset Management S.A

## 4. LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie del FOPEN sono state conferite ai gestori indicati al precedente punto 4. in data 1° agosto 2005.

A partire dal 16 giugno 2003 la gestione delle risorse finanziarie del FOPEN è suddivisa in **quattro comparti**, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio. Questo passaggio è stato cruciale, poiché da quel momento è diventato possibile per ogni iscritto calibrare il proprio investimento previdenziale con la propria individuale avversione al rischio e in particolare con il proprio orizzonte temporale di investimento, che ragionevolmente e in media dovrebbe coincidere con la propria aspettativa di vita lavorativa residua.

Nel mese di giugno 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previa verifica dei risultati con i gestori operanti nei quattro comparti, di esercitare la clausola di recesso. Si è pertanto avviata a partire dal mese di luglio 2004, previa verifica con la COVIP, una gestione temporanea affidando la totalità del patrimonio a due gestori.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'ultimo semestre 2004 e nei primi mesi del 2005 si è impegnato attivamente alla selezione dei nuovi gestori a cui affidare in gestione le risorse del Fondo. La selezione dei gestori non è però da considerare un semplice passaggio d'ordinaria amministrazione per il Fondo e in particolare per il suo comparto dimensionalmente più importante, quello Bilanciato Obbligazionario.

La scelta di nuovi gestori è infatti coincisa con una svolta importante nella politica di gestione finanziaria delle risorse praticata dal Consiglio di Amministrazione di FOPEN.

Prima di questo passaggio il comparto era caratterizzato da un modello gestionale, che per semplicità si potrebbe definire "generalista", nell'ambito del quale le risorse erano equamente distribuite fra tre diversi gestori ciascuno dei quali si confrontava con lo stesso universo investibile, con lo stesso *benchmark* e con gli stessi limiti all'assunzione di rischi attivi. La razionalità del modello era fondata non tanto sulla qualità dei gestori, quanto sul contenimento dei costi di gestione e sull'incentivo per il gestore a produrre risultati migliori rispetto ai propri concorrenti diretti (per ciascuno dei tre i restanti due), pena la revoca del mandato.

La nuova architettura attivata dal Consiglio di Amministrazione di FOPEN per la gestione del comparto è volta a perseguire la massima qualità possibile nell'ambito della gestione finanziaria.

Il nuovo modello è un **modello specialistico**: la "torta" che idealmente rappresenta il portafoglio del FONDO è stata suddivisa in una molteplicità di "fettine", sei, ciascuna delle quali è omogenea in termini di tipologia di attività finanziarie e ciascuna "fettina" è stata affidata ad un gestore specializzato.

Gli universi investibili, i *benchmark* e i limiti all'assunzione di rischi attivi sono diversi per ciascun gestore.

Il motivo principale di questa scelta è che il nuovo modello è più in sintonia con l'effettiva strutturazione dell'industria del risparmio gestito e che quindi è ragionevolmente più semplice la selezione da parte del Consiglio di Amministrazione di gestori di qualità.

La probabilità di scegliere un gestore capace di creare valore, basando il proprio giudizio sui risultati ottenuti nel passato e sulla valutazione professionale del processo d'investimento utilizzato è più facile quando si passa da un generico mandato bilanciato ad uno specializzato, per esempio focalizzato sulle azioni europee.

In aggiunta nell'ambito dei nuovi mandati sono state inserite delle **commissioni di performance** a favore dei gestori al fine **d'incentivare la generazione di performance finanziarie di rilievo**.

In questo ambito è stata comunque premura del Consiglio di Amministrazione identificare un meccanismo capace di incentivare comportamenti virtuosi **nel rispetto di un contenimento dei rischi attivi assunti e della continuità nel tempo**.

L'aspettativa del Consiglio di Amministrazione è che il nuovo modello conduca a una maggiore qualità della gestione, ad un maggiore controllo dei rischi finanziari assunti dal FONDO nel suo complesso e a un maggiore presidio sugli stili di gestione, elemento che è stato determinante nell'ultimo decennio.

Nel complesso l'aspettativa del Consiglio di Amministrazione è che i potenziali benefici siano più significativi degli elementi a sfavore e che dopo questo passaggio FOPEN diventi un prodotto previdenziale assolutamente attraente, capace di posizionarsi con successo e a pieno titolo nel contesto competitivo che si aprirà con l'attuazione della delega previdenziale, rimanendo comunque, grazie alla sua natura associativa, incomparabilmente più attraente in termini di costo per gli iscritti alle soluzioni offerte dal mercato.

Come già comunicato dal 3 aprile 2006 diventerà operativo il quinto comparto denominato "*Obbligazionario*" permettendo così il completamento della gamma dei profili rischio rendimento in cui l'iscritto potrà destinare il proprio risparmio previdenziale. Il nuovo comparto sarà caratterizzato da un'allocazione in gran parte dedicata agli investimenti in obbligazioni sia pubbliche che private e per un ammontare di circa alle 10% in azioni. Si tratta di una linea d'investimento prudente che si posizionerà, nella mappa rischio rendimento, a metà strada fra il comparto monetario e quello bilanciato obbligazionario.

#### COMPARTO MONETARIO

ha l'obiettivo di garantire un profilo di basso rischio, rivolto unicamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di paesi di area euro a breve termine.

Il benchmark del comparto è così costituito:

<b>JP MORGAN EURO CASH 6 mesi</b>	<b>100%</b>
-----------------------------------	-------------

Il Patrimonio è affidato al seguente Gestore:

- DWS Investment Italy SGR SpA

#### COMPARTO OBBLIGAZIONARIO<sup>1</sup>

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario italiano ed estero, sfruttando marginalmente le opportunità offerte dal mercato azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-basso. Il limite massimo all'investimento in titoli di capitale è fissato nella misura del 12% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EUROPE	10%
<b>Totale componente Azionaria</b>	<b>10%</b>
JP MORGAN EMU 1-3 anni	45%
JP MORGAN EMU 5-7 anni	45%
<b>Totale componente Obbligazionaria</b>	<b>90%</b>

Il Patrimonio è affidato al seguente Gestore:

- Schroders Italy SIM S.p.A

#### COMPARTO BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio. Il limite massimo all'investimento in titoli di capitale è fissato nella misura del 35% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI PANEURO	16%
MSCI US	11%
MSCI JAPAN	3%
<b>Totale componente Azionaria</b>	<b>30%</b>
JP MORGAN EMU 1-5 anni	56%
ML EMU CORPORATE BOND NON FINANCIAL 1-5 ANNI	14%
<b>Totale componente Obbligazionaria</b>	<b>70%</b>

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Edmond de Rothschild Asset Management (Azionario Europa)
- Société Générale Asset Management S.A

<sup>1</sup> Il Comparto sarà in gestione a partire dal prossimo 3 aprile 2006.

(Azionario America)

- RAS Asset Management SGR SpA (Azionario Giappone)
- Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- Pictet & C. SIM SpA (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- Duemme SGR Sp.A. (Obbligazionario Corporate Euro 1-5 anni)

#### **COMPARTO BILANCIATO**

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-alto.

I limiti massimo di investimento sono:

- titoli di debito – max 58% del patrimonio del comparto.
- titoli di capitale – max 58% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	25%
MSCI WORLD EX EMU	25%
<b>Totale componente Azionaria</b>	<b>50%</b>
JP MORGAN EMU 1-5 anni	50%
<b>Totale componente Obbligazionaria</b>	<b>50%</b>

Il Patrimonio è stato affidato al seguente Gestore:

- Duemme SGR p.A.

#### **COMPARTO PREVALENTEMENTE AZIONARIO**

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto.

I limiti massimi di investimento sono:

- titoli di debito – max 40% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 80% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	35%
MSCI WORLD EX EMU	35%
<b>Totale componente Azionaria</b>	<b>70%</b>

JP MORGAN EMU 1-5 anni	30%
<b>Totale componente Obbligazionaria</b>	<b>30%</b>

Il Patrimonio è stato affidato al seguente Gestore:

- Duemme SGR p.A.

Nel corso dell'anno il Fondo ha svolto un costante monitoraggio delle performance dei gestori nei confronti del benchmark prescelto, anche con incontri periodici con i gestori finanziari.

#### **5. ALTRE INFORMAZIONI AGLI ADERENTI**

##### **SITO WEB**

Dal 1<sup>a</sup> aprile 2003, è disponibile un servizio di consultazione *on-line* dei dati anagrafici e di contribuzione.

Dalla home page del sito web del FOPEN, [www.fondopensioneopen.it](http://www.fondopensioneopen.it), entrando nella sezione "Area riservata" e digitando i propri dati di identificazione, comunicati al momento dell'iscrizione è possibile effettuare la consultazione dei propri dati anagrafici e contributivi.

Dal 20 settembre 2004 è stata implementata, così come richiesto dagli standard di sicurezza, la funzione di modifica e personalizzazione della password personale assegnata al momento dell'iscrizione al Fondo. Tale funzione permette di modificare la password di accesso e di modificarla ogniqualvolta l'associato lo ritenga opportuno. Dallo scorso 1 gennaio 2006 inoltre il sistema di autenticazione informatica del sito web è conforme al disposto di cui all'allegato B "Disciplinare Tecnico in materia di misure di sicurezza in particolare sono state adottate le seguenti misure:

- Modifica della password al primo utilizzo;
- Modifica successiva della password ogni 90 giorni;
- Non riutilizzabilità delle vecchie password;
- Composizione della password di almeno 8 caratteri alfanumerici;
- Segnalazione automatica del sistema della scadenza della password

Inoltre, per agevolare gli aderenti nell'assolvimento dell'onere di comunicazione annuale degli importi versati oltre il "plafond" di deducibilità, il Fondo in collaborazione con il proprio Gestore Amministrativo ha realizzato un software che consente ad ogni singolo aderente, attraverso la sezione riservata agli iscritti, la produzione automatizzata della comunicazione dei versamenti annuali eccedenti il limite di deducibilità, a partire dai propri dati reddituali.

Il software consente inoltre di mettere a disposizione degli aderenti un prospetto "previsionale" relativo all'ammontare dell'eventuale contribuzione volontaria da versare al FOPEN per fruire completamente del beneficio fiscale riconosciuto dal D.Lgs.47/2000 ai contributi destinati alle forme pensionistiche complementari.

Inoltre dal mese di febbraio 2006 è disponibile nell'area riservata l'informazione relativa all'ammontare complessivo dei contributi

non dedotti e comunicati al Fondo, nonché il rendimento “money weighted” ovvero il rendimento personalizzato di ogni singola posizione previdenziale che tiene conto del momento e degli importi dei contributi versati dal singolo aderente.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare gli uffici del Fondo.

#### PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Nel secondo semestre del 2005 ha trovato attuazione il Programma di Formazione che ha impegnato il Consiglio di Amministrazione e l'ufficio del Fondo nelle sei iniziative seminariali a carattere interregionale indirizzate ai referenti locali aziendali e sindacali per la Previdenza.

Programma che ha fatto registrare una presenza media superiore alle 50 unità, che permette oggi a FOPEN di poter contare su una rete di referenti locali aziendali e sindacali superiore alle 300 persone da coinvolgere nelle iniziative degli organi statutari.

L'iniziativa formativa che ha rivolto, nei temi trattati una particolare l'attenzione su:

- *La legge delega, lo strumento del c.d. “silenzio assenso” in tema di trasferimento del TFR e la ‘portabilità’ dell’intera contribuzione.*
- *“Aspetti gestionali e finanziari del Fondo, con ampi riferimenti all’attività di Fopen”.*
- *“Modulistica, Procedure e rapporti di gestione amministrativa con il Fondo”*

ha permesso inoltre di constatare l'ampio interesse sulla materia della previdenza complementare e la forte attenzione alle attività di gestione e alle politiche di sviluppo del FOPEN.

#### RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED IL MECCANISMO DEL SILENZIO-ASSENSO

Come noto, il 13 dicembre u.s. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante la nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari. In ragione delle notevoli innovazioni apportate dal Decreto sull'attuale assetto del sistema di previdenza complementare, si ritiene utile fornire in questa sede una prima informativa, con particolare riguardo al meccanismo del silenzio-assenso, anche se l'applicazione della nuova disciplina decorrerà a far data dal prossimo **1 gennaio 2008**.

#### *Cosa è il silenzio-assenso*

Dal 1 gennaio 2008, i lavoratori del settore privato avranno sei mesi per decidere se trasferire il TFR **maturando** a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda. In caso di mancata scelta formale del lavoratore, scatterà il silenzio-assenso: il TFR finirà alla forma prevista dai contratti collettivi (anche territoriali) a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale (in quest'ultimo caso tale accordo dovrà essere notificato dal datore di lavoro al lavoratore, in modo diretto e personale).

In particolare, con riferimento ai lavoratori che risulteranno iscritti al FOPEN **entro il 1 gennaio 2008**, l'applicazione del silenzio-

assenso richiederà adempimenti diversificati in funzione della data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria (prima assunzione):

#### *1. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria anteriore al 29.4.93*

I lavoratori già iscritti che rientrano in tale categoria potranno scegliere, entro il 30 giugno 2008, se mantenere in azienda il residuo TFR maturando (per i lavoratori del nostro settore il TFR residuo è pari rispettivamente al 30% o 40 % a seconda che l'anzianità previdenziale ai fini INPS sia superiore od inferiore ai 18 anni al 31 dicembre 1995) ovvero trasferirlo a FOPEN.

#### *2. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria successiva al 29.4.93*

I lavoratori già iscritti che rientrano in tale categoria non dovranno effettuare alcuna scelta a seguito dell'avvio della riforma della previdenza complementare dal momento che per gli stessi, sin dalla data di iscrizione a FOPEN il TFR maturando è già integralmente versato al Fondo.

#### FISCALITA' “VECCHI ISCRITTI”

Per i lavoratori associati a FOPEN con la qualifica di “vecchi iscritti” **a partire dal mese di gennaio 2006** la deducibilità dei contributi versati dall'Azienda e dal dipendente a FOPEN viene limitata al 12% del reddito complessivo e comunque entro il valore annuale di €5.164,57.

Conseguentemente, l'eccedenza rispetto a tale importo costituirà “imponibile fiscale” e non sarà possibile beneficiare della relativa deduzione nell'anno.

Sarà cura del dipendente comunicare al FOPEN, entro il 30 settembre dell'anno successivo, l'ammontare dei contributi non dedotti (rilevabili dalle dichiarazioni fiscali CUD, 730, Unico), al fine di ottenerne la deduzione in sede di erogazione delle prestazioni<sup>2</sup>.

La variazione sopra citata deriva dal raggiunto termine di scadenza della norma transitoria, di cui al Decreto Legislativo n. 47/2000 in vigore dal 1° gennaio 2001, che prevedeva, limitatamente al quinquennio 2001-2005, la deducibilità nei limiti dei contributi pagati nel 1999 da parte dei “vecchi iscritti”, cioè da quei dipendenti che risultavano iscritti a Fondi preesistenti alla data di entrata in vigore della Legge Delega 23/10/1992 n. 421.

#### FUNZIONE DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso del 2005 la funzione di controllo interno ha iniziato a svolgere l'attività prevista a seguito della nomina avvenuta nel mese di dicembre 2004.

A seguito di tale attività è stata predisposta e consegnata agli Organi Collegiali un'apposita relazione dalla quale emerge che dalle verifiche effettuate l'attività del Fondo si svolge nel rispetto delle regole stabilite:

- ◆ dalle disposizioni normative di settore;
- ◆ dall'ordinamento interno;

<sup>2</sup> Al riguardo, con riferimento ai contributi non dedotti versati nell'anno 2004, si veda il Comunicato FOPEN n. 8/2005, pubblicato sul sito web del FOPEN

- ◆ dalle procedure e prassi operative attinenti al funzionamento del Fondo.

### CONFLITTO DI INTERESSI

Non si sono rilevate situazioni di conflitto di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. Tesoro n. 703/96

## SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Questa sezione è redatta seguendo gli stessi criteri utilizzati per il bilancio di esercizio che verrà approvato da parte dell'Assemblea dei delegati nel mese di aprile. Qualora si registrassero significative differenze con i dati del bilancio approvato, il FOPEN provvederà tempestivamente a trasmettere una nuova comunicazione.

In sede di rappresentazione dei principali dati economici e patrimoniale ove il confronto non avvenga tramite apposita tabella tra parentesi sono riportati i dati al 31 dicembre 2004.

### IL COSTO DI FOPEN

Nel 2005 il costo pro-capite annuo è stato pari a 18 euro.

Nessun costo aggiuntivo è invece previsto per gli switch di comparto

#### I. Comparto Monetario

##### **Risultati patrimoniali ed economici**

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Monetario nell'anno 2005, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 11.264.526 euro (12.745.595 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2005 è pari a 56.762.326 euro (52.703.744 euro) suddiviso in 5.284.706 quote assegnate ai 5.706 iscritti al comparto.

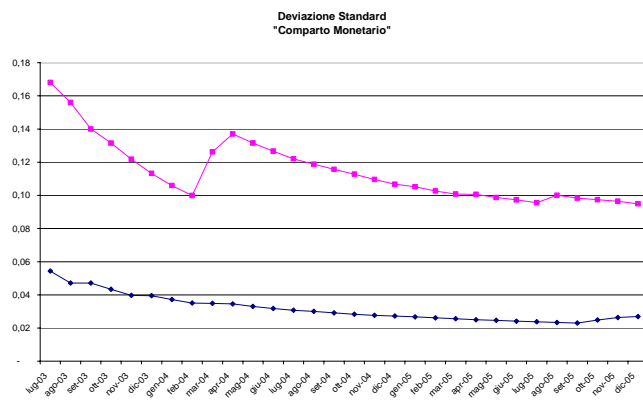
Al 31.12.2005 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 10,741 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 1,90%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 2,35%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 2,10%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi, ha avuto un incremento del 5,56%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 6,59% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 5,57%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard<sup>3</sup> del comparto nei primi trenta mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2005 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-05	%(*)	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	8.956	0,016%	10.437	0,020%
Altre spese amministrative	95.991	0,169%	107.640	0,204%
<b>Totale</b>	<b>104.947</b>	<b>0,185%</b>	<b>118.077</b>	<b>0,224%</b>
<b>Banca depositaria</b>	<b>18.321</b>	<b>0,03%</b>	<b>16.959</b>	<b>0,03%</b>

(\*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)	31-dic-05	31-dic-04
<b>A Patrimonio inizio anno</b>	<b>52.703.744</b>	<b>49.735.006</b>
Contributi versati nell'anno	11.264.526	12.745.595
Prestazioni erogate	(8.234.634)	(10.931.532)
<b>B Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>3.029.892</b>	<b>1.814.063</b>
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.202.192	1.345.257
Oneri di gestione	(77.995)	(66.710)
<b>C Margine della gestione finanziaria</b>	<b>1.124.197</b>	<b>1.278.547</b>
Spese della gestione amministrativa	(104.947)	(118.077)
Oneri e proventi diversi	5.959	461
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	117.122	122.460
<b>D Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>18.134</b>	<b>4.844</b>
<b>E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta</b>	<b>4.172.223</b>	<b>3.097.454</b>
<b>F Imposta sostitutiva</b>	<b>(113.641)</b>	<b>(128.716)</b>
<b>G=E+F Variazione patrimonio post imposta</b>	<b>4.058.582</b>	<b>2.968.738</b>
<b>H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>56.762.326</b>	<b>52.703.744</b>

**Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.**

<sup>3</sup> La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

## Comparto Bilanciato Obbligazionario

### Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato Obbligazionario nell'anno 2005, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 61.004.559 euro (61.474.124 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2005 è pari a 343.675.037 euro (275.739.972 euro) suddiviso in 29.151.247 quote assegnate ai 31.299 iscritti al comparto.

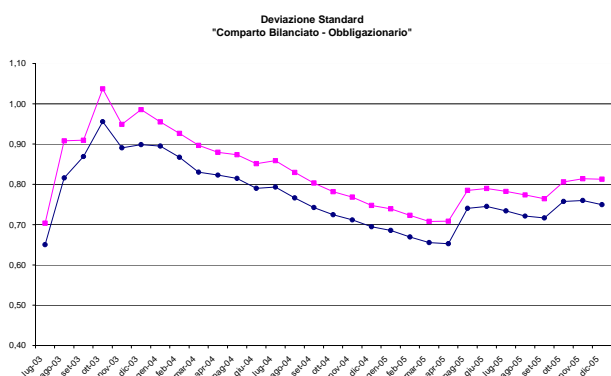
Al 31.12.2005 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 11,789 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 8,37%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 9,19%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 9,46%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 15,86%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 17,80% mentre il benchmark ha avuto una variazione positiva del 19,60%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard<sup>4</sup> del comparto nei primi trenta mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2005 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-05	%(*)	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	38.081	0,01%	48.923	0,02%
Altre spese amministrative	507.002	0,15%	504.565	0,18%
<b>Totale</b>	<b>545.083</b>	<b>0,16%</b>	<b>553.488</b>	<b>0,20%</b>

<b>Banca depositaria</b>	<b>101.996</b>	<b>0,03%</b>	<b>80.853</b>	<b>0,03%</b>
--------------------------	----------------	--------------	---------------	--------------

(\*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)	31-dic-05	31-dic-04
<b>A Patrimonio inizio anno</b>	<b>275.739.972</b>	<b>223.036.659</b>
Contributi versati nell'anno	61.004.559	61.474.124
Prestazioni erogate	(18.055.085)	(19.199.662)
<b>B Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>42.949.474</b>	<b>42.274.462</b>
Risultato della gestione finanziaria indiretta	28.690.300	11.964.812
Oneri di gestione	(783.587)	(348.095)
<b>C Margine della gestione finanziaria</b>	<b>27.906.713</b>	<b>11.616.717</b>
Spese della gestione amministrativa	(545.083)	(553.488)
Oneri e proventi diversi	31.472	2.161
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del riscontro passivo	609.519	584.048
<b>D Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>95.908</b>	<b>32.721</b>
<b>E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta</b>	<b>70.952.095</b>	<b>53.923.900</b>
<b>F Imposta sostitutiva</b>	<b>(3.017.030)</b>	<b>(1.220.587)</b>
<b>G=E+F Variazione patrimonio post imposta</b>	<b>67.935.065</b>	<b>52.703.313</b>
<b>H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>343.675.037</b>	<b>275.739.972</b>

*Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.*

## 2. Comparto Bilanciato

### Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato nell'anno 2005, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 9.970.067 euro (9.334.462 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2005 è pari a 39.284.248 euro (26.335.580 euro) suddiviso in 3.092.676 quote assegnate ai 3524 iscritti al comparto.

Al 31.12.2005 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 12,702 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 12,64%.

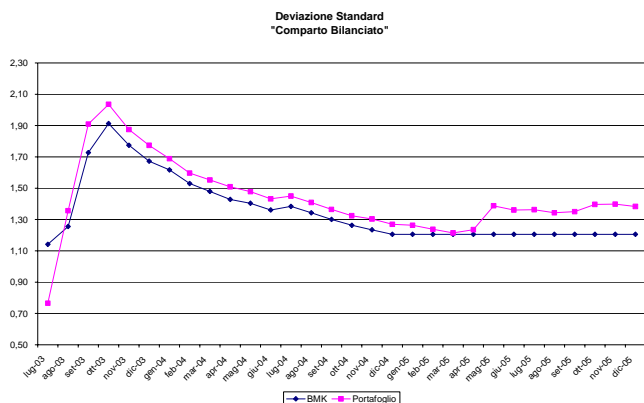
Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 14,23%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 14,01%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 24,83%.

<sup>4</sup> La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 28,36% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 28,38%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard<sup>5</sup> del comparto nei primi trenta mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2005 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-05	%(*)	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	2.955	0,01%	3.913	0,01%
Altre spese amministrative	52.662	0,13%	40.367	0,15%
<b>Totale</b>	<b>55.617</b>	<b>0,14%</b>	<b>44.280</b>	<b>0,17%</b>
<b>Banca depositaria</b>	<b>11.123</b>	<b>0,03%</b>	<b>6.977</b>	<b>0,03%</b>

(\*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)	31-dic-05	31-dic-04
<b>A Patrimonio inizio anno</b>	<b>26.335.579</b>	<b>16.382.729</b>
Contributi versati nell'anno	9.970.067	9.334.462
Prestazioni erogate	(969.964)	(557.171)
<b>B Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>9.000.103</b>	<b>8.777.291</b>
Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.488.343	1.357.474
Oneri di gestione	(69.351)	(46.244)
<b>C Margine della gestione finanziaria</b>	<b>4.418.992</b>	<b>1.311.230</b>
Spese della gestione amministrativa	(55.618)	(44.280)
Oneri e proventi diversi	3.271	174
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	62.279	48.065
<b>D Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>9.932</b>	<b>3.959</b>
<b>E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta</b>	<b>13.429.027</b>	<b>10.092.480</b>
<b>F Imposta sostitutiva</b>	<b>(480.358)</b>	<b>(139.630)</b>
<b>G=E+F Variazione patrimonio post imposta</b>	<b>12.948.669</b>	<b>9.952.850</b>
<b>H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>39.284.248</b>	<b>26.335.579</b>

*Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.*

<sup>5</sup> La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

### 3. Comparto Prevalentemente Azionario

#### Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Prevalentemente Azionario nell'anno 2005, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 5.060.561 euro (4.685.729 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2005 è pari a 20.997.708 euro (13.544.951 euro) suddiviso in 1.544.700 quote assegnate ai 1.719 iscritti al comparto.

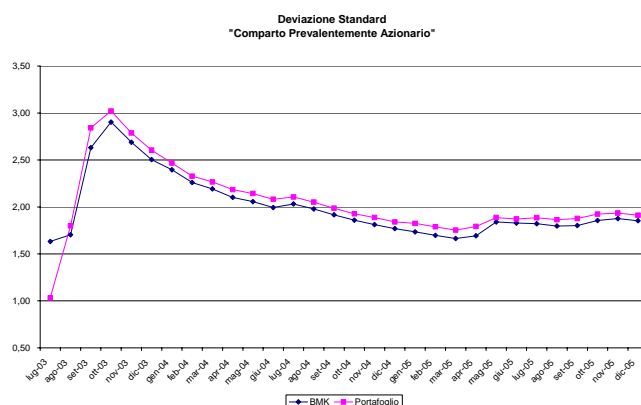
Al 31.12.2005 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 13,593 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 17,38%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 18,89%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 18,92%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 33,57%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 37,65% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 37,89%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard<sup>6</sup> del comparto nei primi trenta mesi di gestione confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2005 sono così composte:

<sup>6</sup> La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

<b>Spese della gestione amministrativa</b>	<b>31-dic-05</b>	<b>%(*)</b>	<b>31-dic-04</b>	<b>%(*)</b>
Spese coperte con quote associative	1.392	0,01%	1.957	0,01%
Altre spese amministrative	25.616	0,12%	20.182	0,15%
<b>Totale</b>	<b>27.008</b>	<b>0,13%</b>	<b>22.139</b>	<b>0,16%</b>
<b>Banca depositaria</b>	<b>5.826</b>	<b>0,03%</b>	<b>3.622</b>	<b>0,03%</b>

(\*) *Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni*

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

<b>(Importi espressi in euro)</b>	<b>31-dic-05</b>	<b>31-dic-04</b>
<b>A Patrimonio inizio anno</b>	<b>13.544.952</b>	<b>8.381.013</b>
Contributi versati nell'anno	5.060.561	4.685.728
Prestazioni erogate	(394.388)	(206.876)
<b>B Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>4.666.173</b>	<b>4.478.852</b>
Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.154.154	789.434
Oneri di gestione	(31.666)	(24.144)
<b>C Margine della gestione finanziaria</b>	<b>3.122.488</b>	<b>765.290</b>
Spese della gestione amministrativa	(27.008)	(22.139)
Oneri e proventi diversi	1.589	86
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	30.224	23.769
<b>D Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>4.805</b>	<b>1.716</b>
<b>E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta</b>	<b>7.793.466</b>	<b>5.245.858</b>
<b>F Imposta sostitutiva</b>	<b>(340.710)</b>	<b>(81.919)</b>
<b>G=E+F Variazione patrimonio post imposta</b>	<b>7.452.756</b>	<b>5.163.939</b>
<b>H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>20.997.708</b>	<b>13.544.952</b>

*Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.*